
Case per studenti

ovvero come piantare un po'
più avanti la nostra tenda



**Da cosa siamo partiti:
c'è il privato,
c'è il pubblico,**

**ma rispondono
davvero ai nostri
bisogni?**



Il mercato privato

ALLOGGIO

COSTI OCCULTI

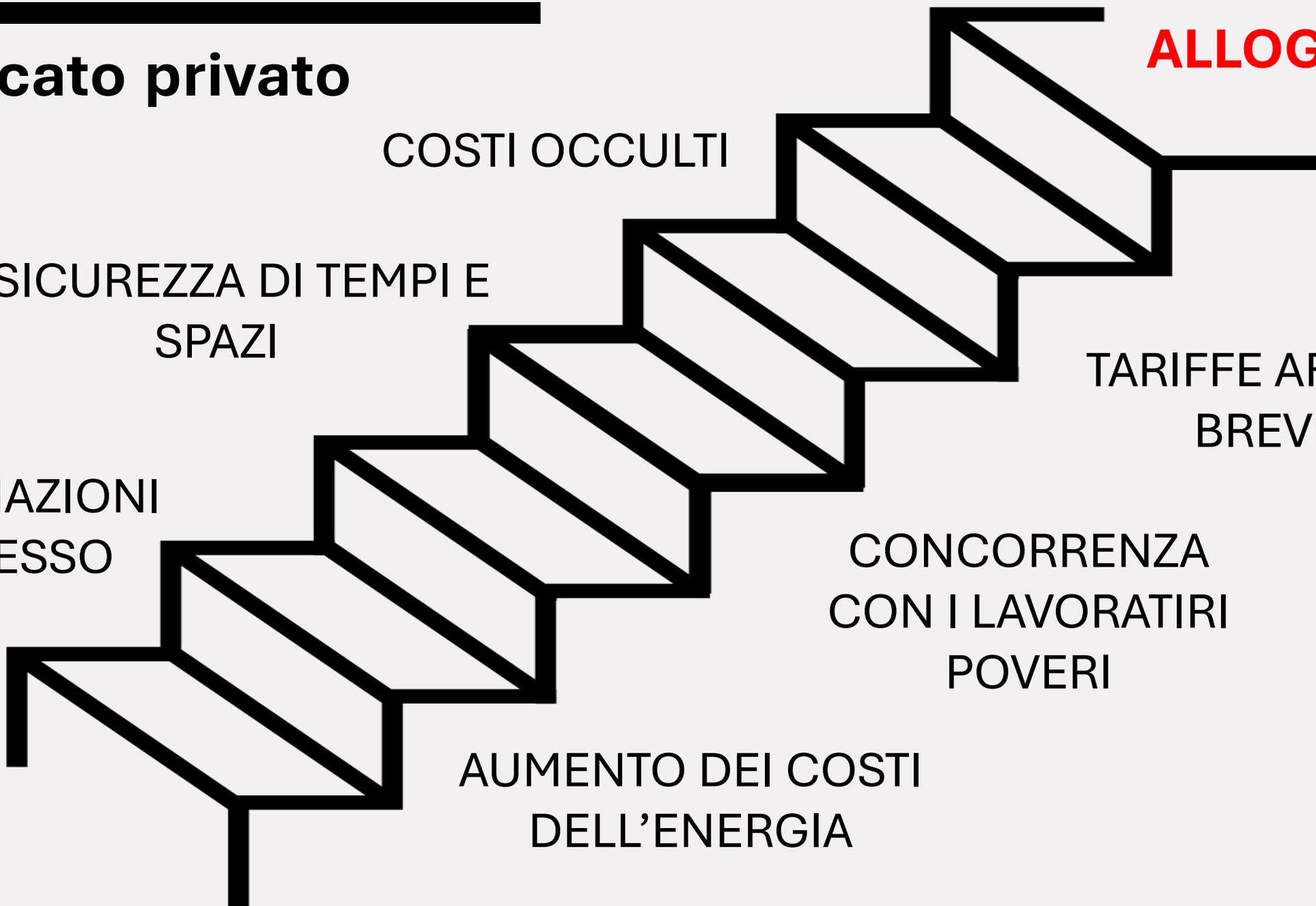
INSICUREZZA DI TEMPI E
SPAZI

TARIFFE AFFITTI
BREVI

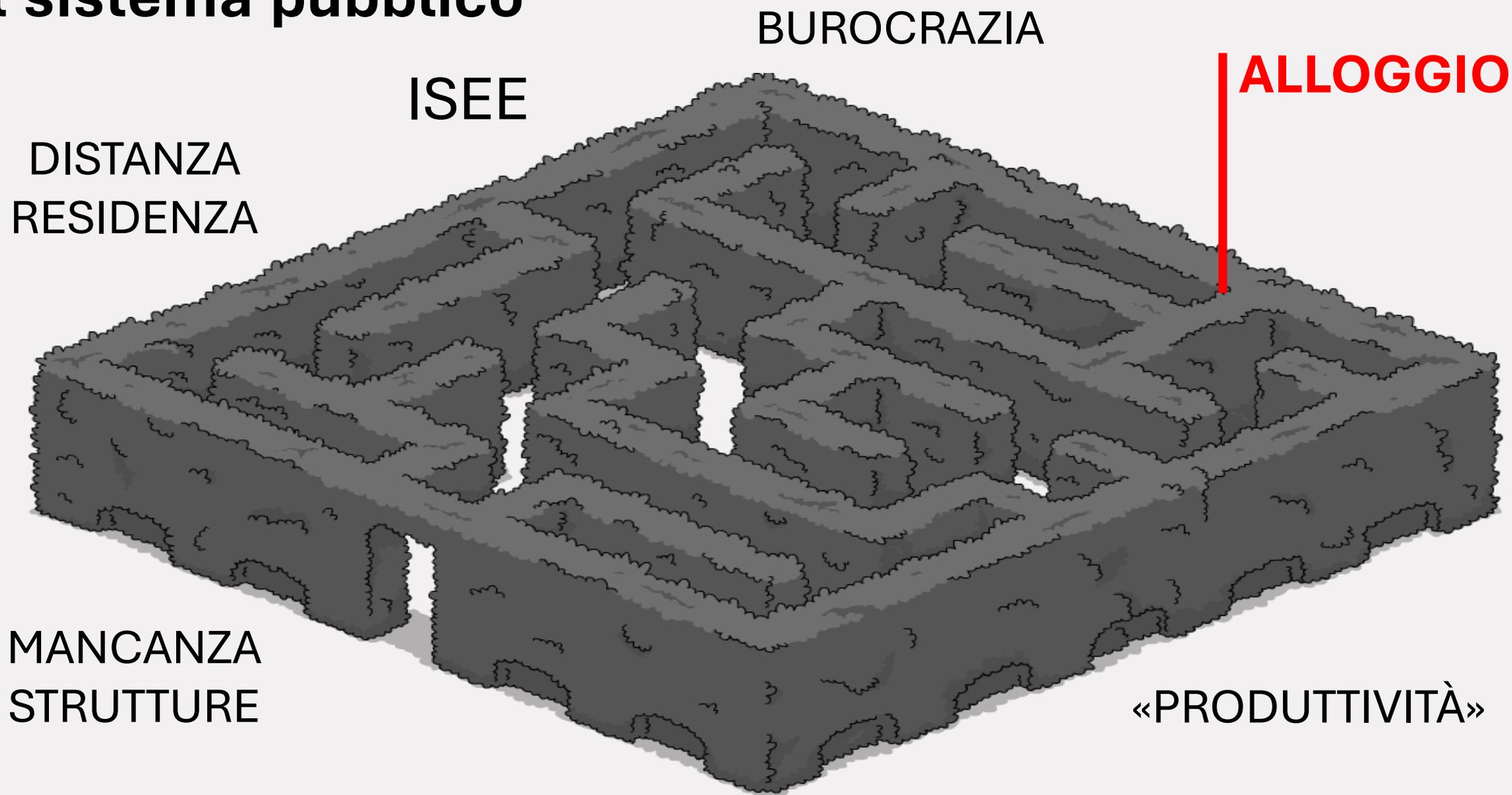
DISCRIMINAZIONI
ALL'ACCESSO

CONCORRENZA
CON I LAVORATORI
POVERI

AUMENTO DEI COSTI
DELL'ENERGIA



Il sistema pubblico



**Abbiamo bisogno di
una alternativa:**



Edinburgh Student Housing Co-operative



I gradi della piramide:

Tramite

Interrompere la discriminazione all'ingresso
Garanzie contrattuali e di gestione

**Diminuzione
costi occulti**

Progettualità
di lungo periodo

Ristorno del margine di intermediazione

-10%

Democrazia comunitaria nella gestione dell'alloggio

Alloggi di proprietà

Ristorno della rendita da capitale

-20%

Coprogettazione dell'alloggio

Riprogettazione e
ristrutturazione spazi
abbandonati

Ristorno del profitto di costruzione

-30%

Progettazione democratica e integrata col tessuto urbano

Dove nascerà la prima casa per studenti cooperativa:

Tariffe inferiori a quelle di mercato

Accesso non discriminatorio e garanzie minime di legge

Ospiterà 5 studenti.
Due bagni, ampi spazi comuni e area bici

Servizi di manutenzione ordinaria inclusi (per davvero)

Contratto chiaro e senza spiacevoli sorprese



**Avremo un alto impatto
su poche persone.
Come far crescere il
modello?**

**Abbiamo bisogno di una
risposta sociale e di lotta
politica**



Mappatura degli immobili pubblici e privati

Cambiamento delle
normative per arrestare la
speculazione

Nuove modalità di uso, concessione e
finanziamento

Collaborazione istituzionale forte